



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE VENETO

composta dai Magistrati:

Marta **TONOLO** Presidente

Innocenza **ZAFFINA** Consigliere

Roberto **ANGIONI** Consigliere relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di conto iscritto al **n. 32187** del registro di Segreteria avente ad oggetto il conto giudiziale **n. 70349** reso dal Tesoriere comunale di “ultima gestione” **BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.** presso il Comune di **GRUARO**, Città Metropolitana di **VENEZIA** per il periodo 01/01/2020 - 31/12/2020. depositato il 03/05/2021;

Vista la relazione **n. 438/2024** del 17.9.2024 del magistrato istruttore del conto;

Vista l’ordinanza n.1/2025 del 28 gennaio 2025;

Viste le note prot.1516 e 1517 del 19.2.2025 del Comune di Gruario trasmesse a questa Sezione giurisdizionale in pari data e la memoria depositata in data 4.3.2025 dal tesoriere BCC Pordenonese e Monsile;

Viste le conclusioni assunte dal Pubblico Ministero con memoria del

	29.08.2025;	
	Esaminati gli atti di causa;	
	Uditi , nella pubblica udienza del 9 ottobre 2025, celebrata con l’assistenza	
	del funzionario Marco Greggio, il giudice relatore, Cons. Roberto Angioni, il	
	Pubblico Ministero, nella persona del Sostituto Procuratore generale	
	Francesca Cosentino, come da separato verbale.	
	SVOLGIMENTO IN FATTO	
	1. Con relazione n. 438/2024 del 17.09.2024, il magistrato istruttore del	
	conto giudiziale n. 70349 - reso dal Tesoriere comunale di “ultima gestione”	
	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. presso il Comune di	
	GRUARO, Città Metropolitana di VENEZIA, per il periodo 01.01.2020 -	
	31.12.2020, depositato il 03.05.2021 - dopo aver riepilogato l’attività	
	istruttoria compiuta, riferiva al Presidente di questa Sezione giurisdizionale	
	quanto segue:	
	- sotto il profilo formale, il conto giudiziale n. 70349 , reso e sottoscritto	
	dall’Istituto Tesoriere Monte dei Paschi di Siena S.p.A., compilato sul	
	prescritto schema di cui all’allegato n. 17/1-2 (entrate e uscite) e n. 17/3	
	(vincoli di cassa) del D.Lgs. n. 118/2011, parificato con le scritture contabili	
	dell’Ente dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario del Comune	
	di Gruaro (VE), esponeva per il periodo di gestione di riferimento i dati	
	contabili riepilogati nella relazione introduttiva;	
	- sotto il profilo sostanziale, la gestione complessiva delle operazioni	
	finanziarie - riscossioni e pagamenti – effettuate dall’Istituto Tesoriere nel	
	corso del periodo di gestione si appalesava regolare;	
	- non risultava depositata unitamente al conto la relazione dell’organo di	
	2	

	controllo interno ai sensi dell'art. 139, comma 2, c.g.c.;	
	- nel periodo in esame si registrava un passaggio di gestione tra il Tesoriere	
	uscente Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., che ha reso il conto in	
	oggetto, e il Tesoriere subentrante BCC Pordenonese e Monsile;	
	- agli atti era presente il “verbale di passaggio di gestione”, previsto dall'art.	
	233, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, datato	
	24/06/2021, dal quale risultava che la gestione della Banca Monte dei Paschi	
	di Siena S.p.A. si era protratta fino al 31/01/2021 con i risultati finanziari	
	riepilogati nella relazione introduttiva;	
	- dall'esame di tutta la documentazione emergeva una “ <i>confusione di</i>	
	<i>gestione</i> ”. Nello specifico: a) il conto giudiziale in esame (conto n. 70349)	
	reso dal Tesoriere Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per il periodo di	
	gestione 01.01.2020-31.12.2020 riportava un fondo finale di cassa al	
	31.12.2020 pari a euro 1.282.834,26; b) il conto giudiziale n. 77485 reso dal	
	Tesoriere BCC Pordenonese e Monsile per il periodo di gestione 01.01.2021-	
	31.12.2021 riportava un fondo iniziale di cassa all' 01.01.2021 pari a euro	
	1.045.358,29; c) la gestione finanziaria 01.01.2021-31.01.2021 era stata	
	svolta dal Tesoriere Monte dei Paschi di Siena S.p.A. riportando un saldo	
	iniziale di cassa all'01.01.2021 pari a euro 1.282.834,26 e un saldo finale di	
	cassa al 31.01.2021 pari a euro 1.045.358,29: per il suddetto periodo di	
	gestione non era stato reso il conto giudiziale da parte del Tesoriere Monte	
	dei Paschi di Siena S.p.A., che si era limitato a dare contezza della gestione	
	in un prospetto riassuntivo dei movimenti finanziari (parte integrante del	
	verbale di passaggio di consegne del 24/06/2021).	
	2. Atteso che la fattispecie in esame doveva considerarsi ultima gestione del	
	3	

	contabile comprendente partite attinenti alle precedenti gestioni dello stesso	
	agente (giacenza del fondo di cassa) per la quale, ai sensi dell'art. 147,	
	comma 3, lettera b), del D. Lgs. 174/2016, è necessariamente prevista	
	l'iscrizione a ruolo per il giudizio della Sezione competente, il magistrato	
	istruttore chiedeva di sottoporre a giudizio il conto ai sensi della citata	
	normativa.	
	3. Con ordinanza n.1/2025 del 28 gennaio 2025, a scioglimento della riserva	
	assunta all'udienza del 15 gennaio 2025, il Collegio - ritenuta l'esigenza di	
	esaminare congiuntamente il conto n.70349 , relativo al periodo 1.1.2020-	
	31.12.2020 reso dall'agente contabile BANCA MONTE DEI PASCHI DI	
	SIENA S.p.A, e il conto n. 77485 reso per il periodo 1.1.2021-31.12.2021	
	dall'agente contabile BCC PORDENONESE E MONSILE – disponeva un	
	approfondimento istruttorio volto a chiarire, nei confronti di entrambi gli	
	agenti contabili, le seguenti circostanze:	
	<i>a) Atteso che risulta dal verbale di passaggio di consegne acquisito in atti e</i>	
	<i>richiamato dalla deliberazione di irregolarità n.438/2024 del 17.9.2024,</i>	
	<i>oltre che dai saldi della ivi riportati, che l'agente contabile BANCA MONTE</i>	
	<i>DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. abbia continuato nella relativa gestione</i>	
	<i>anche per il periodo 1.1.2021-31-1-2021, se tale circostanza si è</i>	
	<i>effettivamente verificata e, in caso positivo, se l'agente abbia presentato o</i>	
	<i>meno un conto autonomo e distinto per tale periodo, anche al fine di</i>	
	<i>accertare le ragioni dell'eventuale mancata presentazione;</i>	
	<i>b) Atteso che le risultanze del conto 77485 reso dall'agente contabile BCC</i>	
	<i>PORDENONESE E MONSILE per il periodo 1.1.2021-31.12.2021</i>	
	<i>(segnatamente: con giacenza di cassa iniziale di euro 1.045.358,29 alla data</i>	
	4	

	<i>dell'1.1.2021) parrebbero contraddette dalle risultanze del già sopra</i>	
	<i>richiamato verbale di passaggio di consegne (che espone una giacenza di</i>	
	<i>cassa iniziale all'1.1.2021 di euro 1.282.834,26 e alla data del 31.1.2021 un</i>	
	<i>saldo finale, al momento del passaggio di consegne, di euro 1.045.358,29),</i>	
	<i>se la gestione dall'agente contabile BCC PORDENONESE E MONSILE sia</i>	
	<i>o meno effettivamente iniziata alla data dell'1.1.2021 ovvero se la stessa sia</i>	
	<i>iniziata alla data dell'1.2.2021, come pare evincersi dal verbale di</i>	
	<i>passaggio di consegne in contrasto con le risultanze del medesimo conto n.</i>	
	<i>77485.</i>	
	4. Con note prot.1516 e 1517 del 19.2.2015 depositate alla Segreteria della	
	Sezione, il Comune di Gruaro chiariva: a) che il tesoriere Monte dei Paschi	
	di Siena aveva proseguito nella gestione anche per il periodo 01.01.2021-31-	
	01-2021, senza rendere il conto per tale periodo di gestione; b) che la	
	gestione dell'agente contabile subentrante BCC Pordenonese ha avuto inizio	
	alla data del 01.02.2021 con un saldo iniziale (al 01.02.2021) di euro	
	1.045.358,29, pari al saldo al 31.01.2021, già indicato dal Tesoriere uscente	
	Banca Monte dei Paschi di Siena nel verbale di passaggio di consegne a suo	
	tempo allegato; c) che agli atti del Comune di Gruaro non risultava essere	
	mai stato acquisito il conto giudiziale relativo alla gestione 01.01.2021 –	
	31.01.2021 operata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena Spa e che non	
	erano note le ragioni di tale omissione.	
	5. Con memoria depositata in data 4 marzo 2025, il tesoriere BCC	
	Pordenonese e Monsile, nel trasmettere la relativa documentazione, ribadiva	
	che la propria gestione si era protratta per il periodo 1.2.2021-31-12-2021, e	
	che, pertanto, il modello di cui all'allegato n.17/3 al D.Lgs. n.118/2021 a suo	
	5	

	tempo trasmesso, che prevede espressamente la dicitura “ <i>Fondo Cassa al 1°</i>	
	<i>gennaio 2021</i> ” – non modificabile – deve essere intesa come “ <i>Fondo Cassa</i>	
	<i>al 1 febbraio 2021</i> ” essendo tale ultima data quella di effettivo inizio della	
	gestione del servizio di tesoreria del Comune di Gruaro da parte di BCC	
	Pordenonese e Monsile.	
	6. Con memoria del 29 agosto 2025, il magistrato istruttore del conto	
	formulava le proprie conclusioni evidenziando che il tesoriere Monte dei	
	Paschi di Siena non aveva presentato il conto per il periodo 1.1.2021 –	
	31.1.2021.	
	7. All’udienza odierna il Pubblico Ministero, condividendo le conclusioni	
	del magistrato istruttore del conto, concludeva per la dichiarazione di	
	regolarità del conto 2020, con ordine al tesoriere di provvedere al deposito	
	del conto relativo alla gestione 1° gennaio-31 gennaio 2021, rimettendo al	
	Collegio di valutare, in via alternativa, la sufficienza dei chiarimenti forniti	
	anche per tale periodo di gestione, attesa la coincidenza delle somme e	
	l’insussistenza di ammanchi.	
	CONSIDERATO IN DIRITTO	
	8. Il presente giudizio di conto ha ad oggetto il conto giudiziale n. 70349	
	reso dal Tesoriere comunale BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	
	S.p.A. presso il Comune di GRUARO, Città Metropolitana di VENEZIA per	
	il periodo 01/01/2020 - 31/12/2020 depositato il 03/05/2021, che, alla luce	
	degli esiti istruttori, deve essere dichiarato regolare con conseguente	
	disarcico del Tesoriere Monte dei Paschi di Siena.	
	9. Il Collegio deve tuttavia necessariamente richiamare alcuni dati di fatto al	
	fine di dare una corretta ricostruzione della fattispecie, in cui molteplici sono	
	6	

	stati gli errori e le incoerenze riscontrate a carico tanto dei Tesorieri Monte	
	dei Paschi di Siena, quanto dell'Amministrazione comunale di Gruaro:	
	a) il conto giudiziale n. 70349 (reso per l'esercizio 2020 dal Monte dei	
	Paschi di Siena) è stato inteso quale conto di “ultima gestione” – rilevante a	
	termini dell'art. 147, comma 3, lettera b), del D. Lgs. 174/2016 ai fini	
	dell'iscrizione a ruolo per il giudizio della Sezione competente - in quanto il	
	conto giudiziale n. 77485 , reso dal Tesoriere BCC Pordenonese e Monsile, si	
	referiva – erroneamente - alla gestione per il periodo immediatamente	
	successivo 01.01.2021-31.12.2021;	
	b) dall'esame del verbale di passaggio di consegne datato 24.6.2021, è infatti	
	risultato che la gestione del Monte dei Paschi di Siena si era protratta fino al	
	31.1.2021 (come poco sopra detto, in contrasto con quanto invece risultante	
	dal conto giudiziale n. 77485 , reso dal Tesoriere BCC Pordenonese e	
	Monsile per il periodo 1.1.2021-31.12.2021).	
	Di qui anche la prospettazione, da parte del Magistrato istruttore del conto,	
	di una confusione di gestione, considerato che la giacenza di cassa accertata	
	al 31.1.2020 al termine della gestione del Monte dei Paschi di Siena (euro	
	1.282.834,26) non trovava corrispondenza nella giacenza di cassa iniziale	
	indicata all'1.1.2021 dalla BCC Pordenonese Monsile (euro 1.045.358,29);	
	c) all'esito del supplemento istruttorio disposto dal Collegio è stato poi	
	appurato che gestione del Monte dei Paschi di Siena si era protratta sino al	
	31.1.2021 (apparentemente, senza che ne fosse reso il conto giudiziale da	
	parte di Monte dei Paschi per il periodo 1.1.2021-31.1-2021), e che il saldo	
	di cassa di euro 1.045.358,29 - dichiarato all'1.1.2021 dal Tesoriere	
	subentrante BCC Pordenonese Monsile - deve in verità essere riferito alla	
	7	

	giacenza alla data dell'1.2.2021, data nella quale cui era subentrata la	
	gestione di Tesoreria da parte di quest'ultimo Tesoriere;	
	d) a seguito dell'integrazione istruttoria disposta dal Collegio il Magistrato	
	istruttore ha concluso rilevando che Monte dei Paschi di Siena non aveva	
	reso il conto per il periodo 1.1.2021-31.1.2021, conclusione condivisa da	
	Pubblico Ministero, mentre il Tesoriere BCC Pordenonese Monsile, con	
	propria memoria del 4.3.2025 ha attribuito la discrepanza relativa alla	
	giacenza di cassa di euro 1.045.358,29 (dichiarata all'1.1.2021 ma riferibile	
	in verità all'1.2.2021) ad un mero errore materiale.	
	10. Date tali premesse fattuali, osserva il Collegio che le conclusioni	
	formulate dal Magistrato istruttore, alle quali si è associato il Pubblico	
	Ministero – a dire il vero fuorviate dalle dichiarazioni rese dallo stesso	
	Comune di Gruaro con nota prot. 1517 del 19 febbraio 2025 (<i>“agli atti del</i>	
	<i>Comune di Gruaro non risulta essere mai stato acquisito il conto giudiziale</i>	
	<i>relativo alla gestione 01.01.2021 – 31.01.2021 operata dalla Banca Monte</i>	
	<i>dei Paschi di Siena Spa</i> ”) - non possono essere condivise.	
	Infatti, contrariamente a quanto dichiarato dalla stessa Amministrazione,	
	l'Ente aveva invece provveduto ad allegare al fascicolo del presente giudizio	
	il conto relativo al periodo 1.1.2021-31.1.2021 reso dal Tesoriere Monte dei	
	Paschi di Siena.	
	Ciò accadeva mediante deposito DAeD n.68135 del 6 novembre 2024,	
	dunque in momento successivo alla comunicazione della relazione	
	irregolarità del Magistrato istruttore n. 438/2024 (datata 17.09.2024 e	
	trasmessa tramite pec il 2.10.2024), ciò che spiega anche il motivo per il	
	quale la relazione di irregolarità non poteva evidentemente darne menzione.	
	8	

	presente giudizio, l'istruttoria compiuta non ha evidenziato irregolarità né	
	ammanchi, mentre la riscontrata carenza della relazione dell'organo di	
	controllo interno ai sensi dell'art. 139, comma 2, c.g.c. non risulta ascrivibile	
	all'agente contabile secondo l'orientamento già in precedenza espresso da	
	questa stessa Sezione (<i>ex multis</i> , sentenza n.198/2024).	
	Deve dunque pronunciarsi la regolarità del conto n.70349, con discarico	
	dell'agente contabile.	
	13. Quanto alle spese di giudizio, in assenza di statuizione di condanna, non	
	è luogo a provvedere sulle stesse.	
	P.Q.M.	
	la Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti per la Regione Veneto,	
	disattesa ogni contraria istanza, deduzione ed eccezione, definitivamente	
	pronunciando nel giudizio iscritto al n. 32187 del registro di Segreteria	
	dichiara regolare il conto giudiziale n. 70349 reso dal Tesoriere comunale	
	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. presso il Comune di	
	GRUARO, Città Metropolitana di VENEZIA per il periodo 01/01/2020 -	
	31/12/2020, depositato il 03/05/2021, e ammette a discarico l'agente	
	contabile.	
	Rimette gli atti al Magistrato designato per l'istruttoria e la valutazione dei	
	conti del Comune di GRUARO n.95941 del Tesoriere Monte dei Paschi di	
	Siena, reso per il periodo 1.01.2021-31.01.2021 e n.77485 del Tesoriere	
	BCC Pordenonese Monsile, reso per il periodo 1.01.2021-31.12.2021.	
	Nulla sulle spese.	
	Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.	
	Così deciso in Venezia, nella Camera di consiglio del 9 ottobre 2025 e del 12	
	10	

